



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI  
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

Comune di Genova  
Direzione Strategie e Progetti per la città  
del Comune di Genova  
comunegenova@postemailcertificata.it  
Arch. Giovanni Battista Poggi

c.a.

**Oggetto: [ID\_VIP 4114] Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, c.9 del D.Lgs. 152/2006 - Imbocco del Nuovo Waterfront di Levante, quale estensione migliorativa dell'attuale Marina della Fiera di Genova – Comunicazione esito valutazione.**

Con nota prot. 156864 del 07/05/2018, acquisita al prot. 13155/DVA del 07/06/2018, codesto Comune ha trasmesso istanza per una valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, c.9 del D. Lgs. 152/2006 in relazione al progetto in oggetto, in quanto ricadente nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto 2, lettera f denominata *“Porti con funzione turistica e da diporto, quando lo specchio d'acqua è inferiore o uguale a 10 ettari, le aree esterne interessate non superano i 5 ettari e i moli sono di lunghezza inferiore o uguale a 500 m”*.

Il progetto di che trattasi, consistente nella realizzazione dell'imbocco ad un canale navigabile tramite escavazione dell'accesso principale del canale e la realizzazione di paratie in pali secanti a delimitazione delle sponde del canale stesso, è presentato come *“estensione”*, migliorativa rispetto al profilo paesaggistico, del progetto *“Ampliamento della Marina della Fiera di Genova”*, sottoposto a Verifica di Assoggettabilità di competenza regionale, conclusasi con Delibera regionale n. 948 del 01/08/2003.

Tuttavia, dalla documentazione presenta, si rileva in maniera chiara, anche dal titolo stesso, che il progetto oggetto di valutazione, è funzionale al più ampio progetto del *“Waterfront di Levante”* in quanto è finalizzato alla realizzazione dell'accesso principale al canale urbano. Pertanto, una valutazione esclusiva dello stesso potrebbe configurarsi come un frazionamento artificioso, con particolare riferimento alla valutazione dei potenziali effetti cumulativi presenti, contravvenendo al principio della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16/04/2014, per il quale le valutazioni di impatto ambientale devono tener conto dell'impatto del progetto *“nel suo complesso”* e all'indicazione ivi recata per la quale *“la descrizione dei possibili effetti significativi include sia gli effetti diretti che eventuali effetti indiretti, secondari, cumulativi, transfrontalieri, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi del progetto”*.

Sulla base delle informazioni fornite da codesto Comune nella documentazione trasmessa e come più diffusamente rappresentato nella nota tecnica della Divisione II di questa Direzione

ID Utente: 7226

ID Documento: DVA-D2-OCP-7226\_2018-0016

Data stesura: 21/06/2018

✓ Resp. Sez.: Pieri C.  
Ufficio: DVA-D2-OCP  
Data: 21/06/2018

✓ Resp. Div.: Venditti A.  
Ufficio: DVA-D2  
Data: 22/06/2018

*Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO<sub>2</sub>*

allegata alla presente, in coerenza con i principi stabiliti dalla Direttiva 2014/52/UE, si ritiene quindi che per l'intervento oggetto di valutazione non si possa escludere la sussistenza di impatti significativi e negativi da valutare con particolare riferimento agli effetti cumulativi conseguenti agli altri interventi da realizzarsi nella medesima area.

Pertanto si ritiene che l'intervento proposto debba essere sottoposto a procedura di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 152/2006, nell'ambito di un progetto unico relativo all'intero "Waterfront di Levante" di cui potrà costituire uno stralcio funzionale e nella quale si dovranno tenere in debito conto gli esiti delle precedenti valutazioni ambientali precedentemente svolte, anche con riferimento agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale approvati.

**Il Direttore Generale**

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

*Allegato: Nota tecnica Div. II*

Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, c.9 del D. Lgs. 152/2006. Progetto "Imbocco del Nuovo Waterfront di Levante, quale estensione migliorativa dell'attuale Marina della Fiera di Genova".

## NOTA TECNICA

### **Oggetto della richiesta di valutazione preliminare**

Il progetto oggetto della richiesta di valutazione preliminare presentata dal Comune di Genova ai sensi dell'art. 6, c. 9, del D. Lgs. 152/2006, in quanto ricadente tra le tipologie di opere di cui al punto 2, lettera f dell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006, consiste nella realizzazione dell'imbocco ad un canale navigabile avente sviluppo parallelo alla costa, tramite l'escavazione dell'accesso principale della nuova darsena navigabile e l'esecuzione di paratie in pali secanti a delimitazione delle sponde del canale stesso.

L'intervento è presentato come "estensione" del progetto "Ampliamento della Marina della Fiera di Genova", avente finalità migliorative sotto il profilo paesaggistico.

In allegato alla richiesta è stata trasmessa la lista di controllo per la valutazione preliminare e n. 6 allegati. La suddetta documentazione risulta predisposta conformemente a quanto previsto dal Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante "*Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104*" e alla relativa modulistica pubblicata sul Portale delle Valutazioni Ambientali VAS-VIA ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)).

### **Analisi e valutazioni**

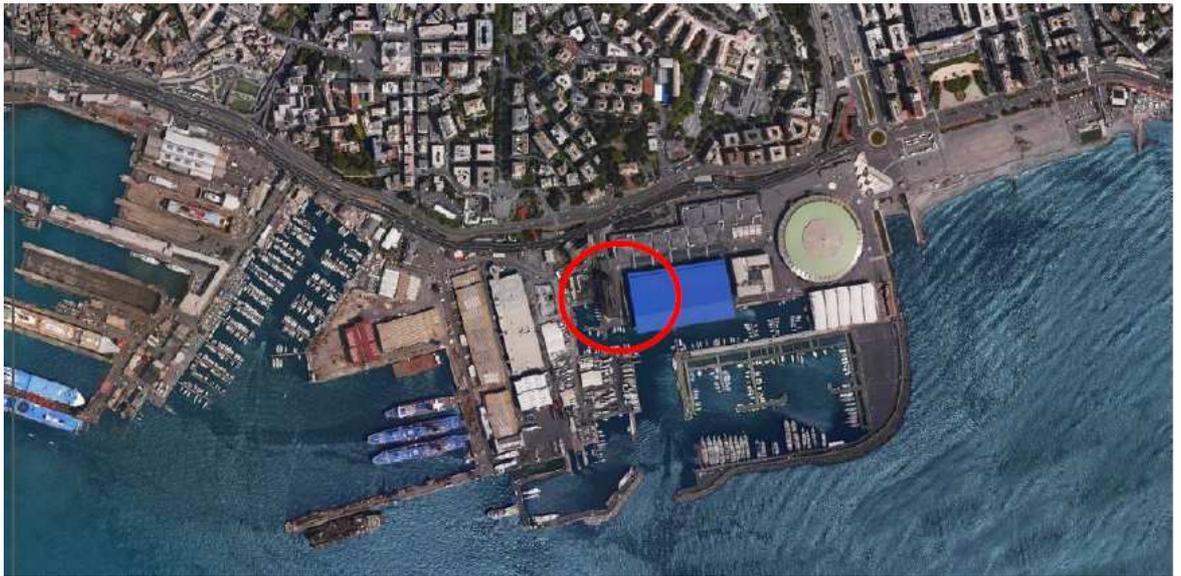
Il progetto di che trattasi è presentato come "estensione" del progetto "Ampliamento della Marina della Fiera di Genova" sottoposto a Verifica di Assoggettabilità di competenza regionale, conclusasi con Delibera regionale n. 948 del 01/08/2003. Con riferimento a tale aspetto non si rileva nella documentazione trasmessa la presenza di elaborati, anche di tipo cartografico, esplicativi in maniera chiara della correlazione tra la proposta di intervento e il progetto precedentemente valutato ai fini ambientali.

Al contempo, dalla documentazione trasmessa si evince che:

- l'area di intervento (fig.1) ricade in un più ampio ambito denominato "RFK – Riparazioni navali, Fiera, Piazzale Kennedy", identificato all'interno del Piano Regolatore Portuale (PRP) approvato nel 2001. Il PRP, in particolare, incentra il suo progetto di riorganizzazione e potenziamento sulle aree di stretta operatività portuale, rimandando alla previsioni del PUC per quanto riguarda l'assetto delle aree demaniali prevalentemente orientate a funzioni urbane (corrispondenti agli ambiti della zona operativa). Il PUC vigente ha confermato il Distretto Fiera-Kennedy n. 20 come ambito di interesse urbano;

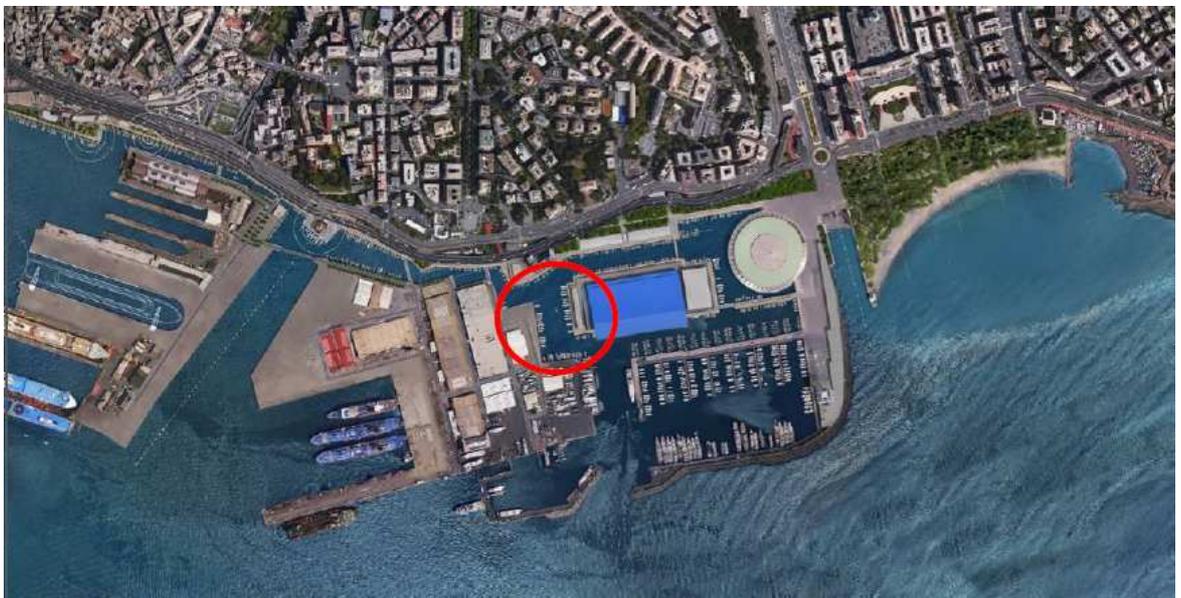
- il progetto è inserito nell'assetto urbanistico prefigurato dal disegno di assieme "Waterfront di Levante", oggetto di donazione da parte dell'Architetto Renzo Piano, accettato il 31/10/2017 dalla Regione Liguria, Autorità di Sistema Portuale e Comune di Genova, quest'ultima con D.G.C. n. 253 del 28/10/2017;

Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, c.9 del D. Lgs. 152/2006. Progetto "Imbocco del Nuovo Waterfront di Levante, quale estensione migliorativa dell'attuale Marina della Fiera di Genova".



*Fig. 1 Veduta zenitale dell'area di intervento*

- il progetto "Waterfront di Levante" consiste nella realizzazione di un canale parallelo alla costa, composto da un ramo di levante e da un ramo di ponente – per i quali sono previsti tempi di realizzazione differenti - il cui accesso sarà garantito proprio dalla realizzazione del progetto oggetto di valutazione (fig.2);



*Fig. 1 Veduta zenitale dell'intervento e del progetto "Waterfront di Levante"*

Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, c.9 del D. Lgs. 152/2006. Progetto "Imbocco del Nuovo Waterfront di Levante, quale estensione migliorativa dell'attuale Marina della Fiera di Genova".

- il progetto oggetto di valutazione riguarda esclusivamente l'escavazione dell'accesso principale (dimensione media di 4 metri x 50 metri) posto in corrispondenza dell'edificio "ex Nira", indicato negli elaborati cartografici trasmessi come "area sedime edificio Ansaldo" sito in Via dei Pescatori e del quale è prevista la futura demolizione; la realizzazione di paratie in pali secanti a delimitazione delle sponde del canale stesso, di cui la paratia A è prospiciente all'area di sedime di cui sopra; la demolizione degli attuali moli interni alle darsenette; lo sbancamento del canale fino all'ex fortificazione seicentesca denominata "Batteria Stella";

- la realizzazione del progetto oggetto di valutazione comporterà ulteriori interventi, i cui principali sono riconducibili all'abbassamento, da quota +5.0 a quota + 4.0 di Via dei Pescatori, con conseguente rifacimento della sede stradale; la realizzazione della pavimentazione del piazzale prospiciente la nuova darsena navigabile; l'integrazione degli impianti di energia elettrica e di adduzione idrica; la rete di smaltimento delle acque meteoriche con una nuova rete con sbocco a mare delle condotte.

Il progetto oggetto di valutazione, come desumibile anche dallo titolo stesso, è funzionale al più ampio progetto del "Waterfront di Levante" in quanto è finalizzato alla realizzazione dell'accesso principale al canale urbano, per cui una valutazione esclusiva dello stesso potrebbe configurarsi come un frazionamento artificioso, contravvenendo al principio della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16/04/2014, per il quale le valutazioni di impatto ambientale devono tener conto dell'impatto del progetto "*nel suo complesso*" e all'indicazione ivi recata per la quale "*la descrizione dei possibili effetti significativi include sia gli effetti diretti che eventuali effetti indiretti, secondari, cumulativi, transfrontalieri, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi del progetto*".

## **Conclusioni**

Sulla base delle informazioni fornite dal proponente nella documentazione trasmessa e delle analisi svolte, si ritiene che per l'intervento oggetto di valutazione non si possa escludere la sussistenza di impatti significativi e negativi da valutare con particolare riferimento agli effetti cumulativi conseguenti agli altri interventi da realizzarsi nella medesima area e che il progetto debba essere inquadrato nell'ambito dell'intero progetto del "Waterfront di Levante", di cui potrà costituire uno stralcio funzionale, anche con differenti tempistiche di esecuzione.

Pertanto si ritiene che l'intervento proposto debba essere sottoposto a procedura di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 152/2006 nell'ambito di un progetto unico relativo all'intero "Waterfront di Levante". Ai sensi del punto 5 dell'Allegato IV-bis alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006, lo studio preliminare ambientale da trasmettere alla scrivente, terrà conto dei risultati disponibili di altre pertinenti valutazioni degli effetti sull'ambiente, anche con riferimento agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale approvati.